



CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE  
Provincia di SAVONA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 92 Reg. Delib.

N. \_\_\_\_ Reg. Pubblic.

OGGETTO: DISPOSIZIONI SU TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE  
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009  
CONVERTITO IN LEGGE N. 03.08.2009, N. 102)

L'anno Duemilaquindici addì Ventinove del mese di Maggio alle  
ore 09:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Presenti

Assenti

ORSI FRANCO

ROLANDI GIOVANNA

GARBARINI MAURIZIO

GAMBETTA ROBERTO

OTTONELLO LUCA

FRECCERO NADIA

Partecipa il Segretario Generale PUCCIANO Dr. Giovanni. Il Sen.  
Franco ORSI - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la  
legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in  
discussione la seguente pratica segnata all'Ordine del Giorno:



# CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE

PROVINCIA DI SAVONA

C.A.P. 17011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE n. **DELGC - 98 - 2015**

**OGGETTO: DISPOSIZIONI SU TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE  
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009  
CONVERTITO IN LEGGE N. 03.08.2009, N. 102)**

## PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Settore Personale  
Dott. Giovanni Pucciano

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Settore Risorse Finanziarie  
Dott. Giovanni Pucciano

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

che il Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini, che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1), al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

### VISTI:

la legge 13 agosto 2010 n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010, che prevede all'art. 3 importanti misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzate a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici, la nota n. 13001/118/Gab. del Ministero dell'Interno emanata il 9 settembre 2010 sulla legge suddetta, relativa alla tracciabilità di cui all'art. 3, che precisa che le disposizioni interesseranno i soli contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore della stessa, il D.L. 12 novembre 2010 n. 187 di modifica della legge n. 136/2010, convertito in legge n. 217/2010 (in G.U. del 18.12.2010) e le relative determinazioni n. 8 del 18.11.2010 e n. 10 del 22.12.2010, adottate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) recanti, rispettivamente, "Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificata dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187" e "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), di approvazione delle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136" che sostituisce i due precedenti provvedimenti dell'AVCP (determine n. 8 e 10 del 2010), e fornisce un quadro di sintesi completo ed importanti indicazioni interpretative ed applicative della disciplina in materia di tracciabilità finanziaria, anche con riferimento a specifiche fattispecie;

### CONSIDERATO:

che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali,

che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133),

che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle

spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità, che la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) rende indispensabile affrontare delicate scelte programmatiche per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati;

RILEVATO, altresì, che il sistema di competenza misto, previsto dal vigente patto di stabilità, comporta un legame diretto tra le riscossioni e i pagamenti in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto, si evidenzia una particolare criticità derivante dall'elevato importo dei residui passivi in conto capitale;

RITENUTO, pertanto, delineare gli indirizzi necessari per dare piena attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in Legge 3 agosto 2009 n. 102;

PRECISATO, quindi, che tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determinazioni) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (deliberazioni) dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. 78/2009 attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica (Patto di stabilità);

PRECISATO, altresì che tutti i Responsabili dei Servizi sono inoltre chiamati, per quanto di competenza, a velocizzare la riscossione delle entrate, ponendo particolare attenzione ai residui attivi;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

TENUTO presente nella materia il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Personale;

con voti unanimi e palesi, resi ai sensi di legge,

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determinazioni) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (deliberazioni) dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. 78/2009 attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità);
- 2) di dare atto che tutti i Responsabili dei Servizi sono inoltre chiamati, per quanto di competenza, a velocizzare la riscossione delle entrate, ponendo particolare attenzione ai residui attivi;
- 3) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 5) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, come convertito;

- 6) di dare mandato ai Responsabili dei Servizi, nonché al Responsabile del Servizio Finanziario per quanto attiene l'aspetto contabile, di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 7) di inserire il presente provvedimento nell'elenco da trasmettere ai Capi gruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Successivamente, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n.        del  
MISURE ORGANIZZATIVE  
FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI  
(art. 9 D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009)

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009, come convertito, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili dei Servizi devono:

trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;

accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzioni di impegni di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità) , dandone atto espressamente nel corpo della determinazione dirigenziale, attestandolo sotto la propria responsabilità;

trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Acquisire tempestivamente eventuali ulteriori documenti necessari ai fini della liquidazione e del pagamento. A tal proposito si rammentano, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese quali:

obbligo di acquisire il DURC in corso di validità e con esito regolare,  
divieto di effettuare pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 a favore dei creditori morosi di somme iscritte a ruolo verso gli agenti della riscossione,  
obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

L'atto di liquidazione di cui sopra dovrà essere predisposto previo accertamento e verifica dei seguenti elementi:

che la fornitura, il lavoro o la prestazione siano stati eseguiti;  
che la qualità, la quantità, i prezzi, i termini e le altre condizioni contrattuali siano stati rispettati;  
che la determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;  
che la somma da liquidare rientri nei limiti dell'impegno e sia tuttora disponibile;  
che i conteggi esposti siano esatti;  
che la fattura, o altro titolo di spesa, sia regolare sotto il profilo fiscale;  
indicazione delle coordinate IBAN nel caso di pagamento mediante bonifico bancario.

L'atto di liquidazione dovrà contenere tutti i dati relativi al creditore:

se persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo, comune e provincia di residenza, codice fiscale;

se persona giuridica: ragione sociale, indirizzo, comune e provincia della sede, codice fiscale e partita IVA.

Si raccomanda altresì ai responsabili dei servizi, ciascuno per le entrate di propria competenza, di effettuare un attento monitoraggio dei residui attivi.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo ai Responsabili dei Servizi in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Deliberazione della Giunta Comunale GC 92

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Sen. Franco Orsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni Pucciano

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Albisola Superiore, li 01 LUG 2015

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1<sup>o</sup> del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni Pucciano

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 134, comma 3<sup>o</sup>, del D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Albisola Superiore, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni Pucciano